

**Collocazione:** CORALI 17-A-134

**Titolo:** Antifonario del Tempo dalla Pasqua all'ultima domenica di ottobre, in latino.

**Data:** [1460-1470 ca.]

**Descrizione esterna:** Membr. (cart. le c. I e II); 530 x 385 mm; c. I + 165 c. + c. II; copiato da Giovanni da Perugia, grafia gotica corale a inchiostro bruno, 6 righe di testo a piena pagina, indicazioni liturgiche a inchiostro rosso; leg. in metallo, legno e cuoio.

**Note:** Inc.: "Surrexit dominus", expl.: "spiritui sancto". Paginazione antica (sec. XVIII) a cifre arabe a inchiostro nero nell'angolo sup. destro. Notazione musicale quadrata a inchiostro bruno su tetragrammi a inchiostro rosso (sei per pagina). Per la provenienza del ms., cfr. Lollini 2002, p. 155-156.

**Note:** Iniziali decorate: a c. 1r, S (Surrexit), in viola su campo oro, con motivi vegetali fogliacei di differente struttura [a partire da c. 4r, tutte le iniziali saranno di questa stessa tipologia, pur se con alternanze cromatiche nel corpo della lettera]; a c. 4r, A (Angelus); a c. 55v, V (Viri); a c. 60r, D (Dum); a c. 61v, D (Dum); a c. 85r, Q (Quam); a c. 88r, S (Sacerdos). Capilettera filigranati a inchiostro verde, rosso e blu di grandi dimensioni. Il ms. proviene dalla Basilica della Ghiara, ma faceva parte di una serie di tomi contenenti l'intero antifonario che comprendeva anche i pezzi ora segnati Corali 17-A-137, 140, 145, 150 e 151, eseguiti tutti in origine per un sito ecclesiale dell'ordine francescano, con ogni probabilità il convento degli Osservanti di Santo Spirito, sede già ipotizzata (Lusetti 1983; VII Mostra 1990), ma che è stata poi, pare, definitivamente confermata (Zanichelli 2000, p. 38, n. 8). Il ciclo di antifonari venne realizzato, senz'altro anche per quanto concerne la decorazione miniata, a date prossime al 1464 che compare in uno dei suoi pezzi, a datarne la stesura scrittoria (Corali 17-A-151, c. 163v). Le iniziali decorate presenti in questo ms. sono definite in viola su fondo oro, e mostrano un utilizzo del repertorio fogliaceo di tipo ferrarese, con foglie d'acanto accartocciate e cerchietti dorati. Rispetto alle altre incipitarie non figurate degli altri pezzi della serie, mostrano anche alcuni elementi lessicali non frequenti, basati su ordini successivi di foglioline che mirano a formare, contrapposti, una sorta di festone: lo stesso avviene nell'unica lettera eseguita a pennello del Corali 17-A-145, certo della stessa mano, leggermente distinta, dal punto di vista repertoriale, dalle altre attive nel ciclo, che si apparenta comunque ad altri esempi miniati collegati al nome di Giovanni Coppo (cfr. Lollini 2002, p. 93-94). La decorazione di questo ms., come dei Corali 17-A-140 e 145, è stata accostata a quella di un esempl. delle Epistole di San Cipriano, la cui origine è stata collocata nell'Emilia Romagna intorno al 1460 (Christie's 2005, p. 39-41).

**Esposizioni:** Codici miniati della Biblioteca Municipale A. Panizzi. I corali, Reggio Emilia, 1983; VII Mostra Mercato dell'Antiquariato. I corali miniati della Biblioteca Panizzi, Reggio Emilia, 1990.

**Stato di conservazione:** La c. 165 è mutila della parte inf.

**Provenienza:** Intendenza di finanza <Reggio Emilia> : Devoluzione : 1873

**Collocazione precedente:** VII.A.18

**Bibliografia:** V. Ferrari, La miniatura nei corali della Ghiara e di altre chiese di Reggio Emilia, Reggio Emilia, Cooperativa fra lavoratori tipografi, 1923, p. 5, 20-21; G. Lusetti, I corali, in Un santuario e una città. Manifestazioni celebrative del 3. Centenario dell'Incoronazione della Madonna della Ghiara, 1674-1974. Cataloghi e saggi, Reggio Emilia, Tipolitografia emiliana, 1974, p. 111-122 (p. 114, 120, fig. 56-57); Codici miniati della Biblioteca municipale A. Panizzi. Reggio Emilia,

Civici Musei. I corali, a cura di G. Lusetti, [Reggio Emilia], s.e., [1983], fig. 56-57, p. n.n.; D. Righi, *Momenti della miniatura del Quattrocento a Reggio Emilia*, [tesi di diploma], Università degli Studi di Bologna, Scuola di Perfezionamento in Storia dell'arte medioevale e moderna, anno accademico 1986-1987, p. 21-22; F. Lollini, *I codici miniati*, in *La Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia*, a cura di M. Festanti, Reggio Emilia, Cassa di Risparmio, 1997, p. 93-124 (98-99); *Le miniature della Biblioteca Panizzi. Repertorio*, a cura di F. Lollini, Bologna, Pàtron, 2002, p. 93-94; Christie's, *Valuable printed books and manuscripts. Included maps and atlases*. Wednesday 16 November 2005, London, Christie's, 2005, p. 39-41.